

FRANCESCA GENTILE

LOS ANGELES

Hollywood riesce ancora a stupire. La fabbrica dei sogni nata sotto il sole della California quasi cent'anni fa, evoluta sino ad arrivare al 3D e a pensare ad un futuro di 4 dimensioni, potrebbe premiare, nella notte di domenica, un film muto e in bianco e nero.

The Artist, non è solo il film che insieme a *Hugo*, di Martin Scorsese, ha ottenuto il maggior numero di candidature agli Academy Awards, è anche un poetico omaggio all'industria del cinema e ha toccato più di una corda sensibile in questa parte del mondo, dove la crisi è arrivata, certo, ma è riuscita a non far troppi danni proprio perché la gente, anche in epoca di sacrifici, non rinuncia allo svago tutto sommato a buon prezzo di due ore di cinema.

È quindi abbastanza scontato che i membri dell'Academy, attori, registi, sceneggiatori, tutti lavoratori dell'Industry, con la I maiusco-

Trovate

Le provocazioni di Sacha Baron Cohen l'escluso «pericoloso»

la, come qui viene chiamata senza bisogno di ulteriori specificazioni, possano aver deciso di premiare il film che omaggia il loro mondo. Fra gli altri nove candidati solo *Hugo* di Martin Scorsese e il dramma della segregazione razziale *The Help* hanno qualche chance di battere la produzione franco-americana diretta da Michel Hazanavicius.

GLI ALTRI CANDIDATI

Gli altri candidati, *Midnight in Paris* di Woody Allen, *War Horse* di Spielberg, *Paradiso Amaro* di Alexander Payne, i due film che vedono protagonista Brad Pitt: *The tree of life* di Malick, e *L'arte di vincere - Moneyball*, oltre che l'outsider di Stephen Daldry *Molto forte e incredibilmente vicino*, non hanno grandi possibilità di vittoria.

Fra gli attori, a combattere contro il fascinoso francese Jean Dujardin, sono i soliti noti: George Clooney per *Paradiso Amaro*, Brad Pitt per *L'arte di vincere*, Gary Oldman per *La Talpa* (ma anche il messicano Demián Bichir per *A Better Life*).

Meryl Streep, ancora una volta è data per favorita. *The Iron Lady*,



La notte delle stelle Preparativi per gli 84th Academy Awards

LA FRANCIA ALLA CONQUISTA DI HOLLYWOOD

È «*The Artist*» il super favorito nella corsa agli Oscar. Ma anche «*Hugo Cabret*» è in pole position. A distanza di poche ore dalla notte delle stelle che si svolgerà stanotte tutto il mondo del cinema guarda all'Academy

in cui interpreta Margaret Thatcher non è piaciuto ma la sua interpretazione è notevole. Non poteva essere diversamente per l'attrice che detiene il maggior numero di candidature, ben sedici. Potrebbe essere battu-

ta da Michelle Williams che interpreta Marilyn Monroe in *My Week with Marilyn*, o Viola Davis cameriera tenace in *The Help*. Se la Davis e Octavia Spencer, anche lei candidata per *The Help* fra le attrici non protagoni-

ste, dovessero farcela sarebbe una bella soddisfazione per gli attori afro-americani che ancora lamentano un certo razzismo imperante, sotto la scritta di Hollywood.

A proposito di razzismo essere de-